

PLACEAT

N. 286 – 28 febbraio 2021



Via chiesa
Ancignano di Sandrigo (VI)
messainlatinovicenza.it



placeat.ancignano@gmail.com
info@messainlatinovicenza.it



Messa in Latino Vicenza



Domenica 28 febbraio 2021 🕒 ore 17 & 18.30 Messe lette

II DOMENICA DI QUARESIMA

Messa *Reminiscere*

I classe – Paramenti violacei – 1 Tess. 4, 1-7 – Mt. 17, 1-9

PROPRIO DEL GIORNO Messalino "Summorum pontificum" pag. 163

Messalino "Marietti" pag. 217

INTENZIONI Antonella Michelazzo (17.00) – Amelia Gramola (18.30)

La Trasfigurazione

LA fede soprannaturale è un dono. Viene infusa in noi per la prima volta il giorno del nostro battesimo e nutrita—o meno—per tutto il resto della nostra vita. La fede ci fa vedere oltre le realtà visibili di questo mondo, ma non ci dà la visione perfetta. Non ci permette di vedere Dio con i nostri occhi.

Si dice che la fede è cieca: lo è, da un certo punto di vista. Il merito dunque consiste nel fatto di perseverare nella fede, pur non avendo l'evidenza davanti a noi.

Però ogni tanto, Dio ci fa la grazia di vedere, di vedere veramente le realtà spirituali, come accade ad esempio in occasione della Trasfigurazione sul Tabor. Gli apostoli Pietro, Giacomo e Giovanni videro, per l'unica volta nella storia, Dio

nel suo splendore divino, lo videro nella sua gloria, come fossero già in Paradiso. La visione è irresistibile; è la prova che Gesù non è solo un qualsiasi Maestro, ma che possiede la piena divinità. In questo momento la fede non è più necessaria, poiché i loro occhi vedono la verità. È un'evidenza.

Queste manifestazioni sono rarissime, ma Dio usa altri modi per dare consolazioni e prove della realtà della sua esistenza, anche nella vita di ciascuno di noi. La montagna di Dio invece non è una dimora permanente—vi andremo definitivamente solo dopo questa vita. Dopo alcuni momenti di grazia e di consolazione, siamo costretti a tornare nella normalità della nostra vita.

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 🕒 CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

🕒 INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ juan.tomas@fssp.org ☎ 327 841 8288

Dal messaggio del Santo Padre per la Quaresima 2021

La fede ci chiama ad accogliere la Verità e a diventarne testimoni, davanti a Dio e davanti a tutti i nostri fratelli e sorelle.

IL digiuno vissuto come esperienza di privazione porta quanti lo vivono in semplicità di cuore a riscoprire il dono di Dio e a comprendere la nostra realtà di creature a sua immagine e somiglianza, che in Lui trovano compimento. Facendo esperienza di una povertà accettata, chi digiuna si fa povero con i poveri e “accumula” la ricchezza dell’amore ricevuto e condiviso. Così inteso e praticato, il digiuno aiuta ad amare Dio e il prossimo in quanto, come insegna San Tommaso d’Aquino, l’amore è un movimento che pone l’attenzione sull’altro considerandolo come un’unica cosa con sé stessi (cfr Enc. Fratelli tutti, 93).

La Quaresima è un tempo per credere, ovvero per ricevere Dio nella nostra vita e consentirgli di “prendere dimora” presso di noi (cfr Gv 14,23). Digiunare vuol dire liberare la nostra esistenza da quanto la ingombra, anche dalla saturazione di informazioni – vere o false – e prodotti di consumo, per aprire le porte del nostro cuore a Colui che viene a noi povero di tutto, ma «pieno di grazia e di verità» (Gv 1,14): il Figlio del Dio Salvatore.

Festa di San Giuseppe, 19 marzo — **messa alle ore 17**

Regole per la Quaresima

I fedeli cattolici sono tenuti sia al digiuno ecclesiastico sia all’astinenza dalle carni due volte l’anno, il *Mercoledì delle Ceneri* e il *Venerdì Santo*.

L’obbligo del DIGIUNO inizia a 18 anni compiuti fino a 60 anni incominciati. La regola del digiuno obbliga a fare un solo pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po’ di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate. L’acqua e le medicine sia solide sia liquide si possono assumere liberamente.

ASTINENZA dalle carni in *tutti i venerdì* di Quaresima, purché non coincidano con una solennità. L’obbligo dell’astinenza inizia a 14 anni d’età compiuti.

I fedeli sono dispensati dall’obbligo del digiuno e dell’astinenza in taluni casi (ad esempio in caso di malattia in corso).

Prossime celebrazioni

- domenica 7 marzo *III Domenica di Quaresima*
- domenica 14 marzo *IV Domenica di Quaresima*
- venerdì 19 marzo *San Giuseppe – messa alle ore 17*
- domenica 21 marzo *Domenica della Passione*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio “Summorum Pontificum” di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio–Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell’oggetto “ISCRIZIONE”.